

DMAIL GROUP S.p.A.

Sede legale in Via Vincenzo Monti n. 8 – 20123 Milano, Italia

Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano 12925460151

Capitale Sociale Euro 15.300.000 i.v.

<http://www.dmailgroup.it>

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 codice civile)

*** ** **

Agli Azionisti di Dmail Group S.p.A. ("Società")

Signori Azionisti,

si ritiene doveroso premettere che il Collegio Sindacale ("Collegio") della Società aveva emesso la propria Relazione al Bilancio separato ed al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 in data 07 giugno 2013. A seguito della delibera consiliare del 24 luglio 2013 che ha ritirato il progetto di Bilancio separato ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 revocando le relative delibere di approvazione, il Collegio ha conseguentemente provveduto al ritiro della citata Relazione analogamente a quanto fatto anche dalla Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito anche "Società di Revisione" ovvero "Deloitte"). Di ciò è stata data già esauriente informativa a' sensi di legge.

Il progetto di Bilancio separato sottoposto alla Vs. approvazione evidenzia una perdita d'esercizio della Società pari a Euro 21,2 milioni che concorre a determinare un patrimonio netto negativo pari ad Euro 14,1 milioni; il Collegio ritiene utile segnalare alcuni eventi societari che hanno contrassegnato l'esercizio 2012 unitamente ad altri eventi accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio (peraltro già esaurientemente descritti dagli Amministratori nella loro relazione):



- in data 27 settembre 2012 la Società ha proposto ricorso *ex art. 161, sesto comma, L.F. (c.d. "concordato in bianco")* iscritto in data 28 settembre 2012 al Registro Imprese competente, riservandosi in alternativa, sussistendone le condizioni, di presentare domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito *ex art. 182-bis L.F.*;
- come rilevabile dal verbale dell'Assemblea del 30 ottobre 2012, già nel corso del trascorso esercizio la Società versava nella situazione prevista dall'*art. 2447 Cod. Civ.* ma, in virtù del punto che precede ed ai sensi dell'*art. 182-sexies L.F.*, dalla data del deposito della domanda di concordato in bianco e sino al termine fissato dal Tribunale, non trovavano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, e 2447 Cod. Civ. relativi all'obbligo di riduzione del capitale per perdite e quelli di cui all'*art. 2484 Cod. Civ.*, primo comma punto 4), relativo all'obbligo di scioglimento della Società;
- come da comunicato stampa del 14 marzo 2013, la Società informava che, allo scadere del termine prorogato dal Tribunale di cui all'*art. 161, sesto comma, L.F.*, non era stato possibile perfezionare l'accordo *ex art. 182-bis L.F.* con il ceto bancario;
- sempre in detto comunicato veniva reso noto che, a seguito dell'udienza tenutasi in pari data *ex art. 162, secondo comma, L.F.*, il Tribunale di Milano – alla luce della situazione contingente – prendeva atto del decorso del termine di cui sopra e dichiarava l'inammissibilità del citato ricorso *ex art. 161, sesto comma, L.F.* senza rilevare tuttavia la necessità di dar corso alle iniziative – deliberate e successivamente revocate dal Consiglio d'Amministrazione - *ex art. 160 L.F.*;
- il Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2013, aveva convocato l'Assemblea dei soci per i giorni 28 giugno, 15 e 26 luglio 2013 per deliberare:
 - in parte ordinaria, *inter alia*, l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012
 - in parte straordinaria, l'esame e l'approvazione della situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2013, nonché le proposte di adozione di provvedimenti ai sensi dell'*art. 2447 Cod. Civ.* e, in particolare, anche la proposta di aumento, previa riduzione e conseguente annullamento della perdita, del capitale sociale a pagamento ovvero - in caso di mancata esecuzione dei provvedimenti ai sensi dell'*art. 2447 Cod. Civ.* - la proposta di deliberazioni inerenti allo scioglimento e liquidazione della Società;



- in data 07 giugno 2013, così come da informativa al mercato, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di revocare la convocazione, limitatamente alla parte straordinaria, dell'Assemblea;
- in data 24 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha ritirato il progetto di Bilancio separato ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 revocando le relative delibere di approvazione degli stessi unitamente alla revoca della convocazione dell'Assemblea ordinaria prevista per il giorno 26 luglio 2013, essendo andata deserta quella fissata in prima convocazione per il 28 giugno 2013;
- in data 09 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei colloqui intercorsi con i rappresentanti dei sei istituti di credito coinvolti nel Piano/Accordo di ristrutturazione del debito *ex art. 182-bis L.F. ("Piano")*, comunicava che la maggioranza di detti istituti, rappresentanti l'87% dell'ammontare complessivo dei debiti della Società oggetto di ristrutturazione ai sensi del Piano, aveva concluso positivamente l'*iter* istruttorio relativo all'approvazione del Piano stesso; in considerazione di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione non assumeva le determinazioni di cui all'art. 2485 Cod. Civ. in relazione al verificarsi dell'ipotesi di cui all'art. 2484, primo comma n. 4), Cod. Civ., né deliberava di intraprendere alcuna procedura concorsuale alternativa al Piano.
- sempre in pari data il Consiglio di Amministrazione, oltre che prendere atto delle dimissioni del precedente Presidente del Collegio e del conseguente subentro dell'attuale Presidente dell'Organo di controllo, deliberava di convocare:
 - l'assemblea ordinaria, *inter alia*, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2012 in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2013 ed in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2013;
 - l'assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2013 ed in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2013 per l'adozione di (i) provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 Cod. Civ. e (ii) deliberazioni ai sensi degli articoli 2484 e seguenti Cod. Civ. inerenti allo scioglimento e alla liquidazione della Società in relazione alle residuali ipotesi di mancata adozione ovvero mancata esecuzione dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 Cod. Civ. di cui al punto (i).

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Luigi' followed by a stylized surname, located in the bottom right corner of the page.

Tutto ciò premesso, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si sono svolti i compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, osservando i doveri di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF). Ciò ci consente di riferire ai sensi dell'art. 153 TUF e dell'art. 2429 Cod. Civ., avuto riguardo alle indicazioni fornite dalla CONSOB con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

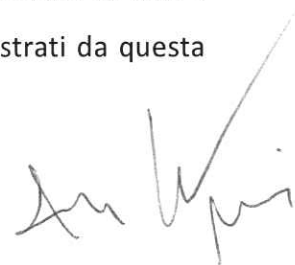
Con riguardo all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche "Codice di Autodisciplina"), rinviando alla Relazione annuale sulla *corporate governance*.

Stante la criticità della situazione societaria sopra descritta si è attentamente monitorato il comportamento degli Amministratori con particolare riferimento alla "procedura del concordato in bianco", richiedendo ed ottenendo da questi costante informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate. Nel rinviarVi alla loro relazione circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, attestiamo che, per quanto di conoscenza del Collegio, le stesse sono state improntate a principi di corretta e prudente amministrazione.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute periodicamente le riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali ha preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale; si sono altresì tenute le necessarie riunioni del Comitato per le Remunerazioni.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla Deloitte che ha emesso in data odierna le Relazioni sul Bilancio separato e sul Bilancio consolidato ed all'articolato contenuto rimandiamo; nelle stesse la Società di Revisione ha concluso affermando di trovarsi nell'impossibilità di esprimere un giudizio in quanto il presupposto della continuità aziendale è soggetto a diverse e rilevanti incertezze.

Con gli esponenti della Società di Revisione abbiamo tenuto periodici incontri e scambi di dati e informazioni, nel corso dei quali non sono emersi aspetti diversi da quelli già illustrati da questa nelle sue relazioni.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Luigi' followed by a stylized surname, located in the bottom right corner of the page.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla Società di Revisione ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale dei conti; analogamente non risultano conferiti incarichi a soggetti appartenenti alla "rete" di Deloitte.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale si è riunito 10 volte al fine sia delle verifiche di legge, sia al fine di scambiarsi informazioni con i revisori nonché con i membri del Comitato Controllo e Rischi.

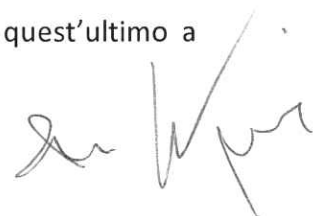
Con riferimento al rispetto dei criteri d' indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per ciascun membro del Collegio Sindacale, possiamo attestare di aver verificato, con esito positivo, che nessuno dei predetti membri intrattiene, né ha di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio. Come disciplinato al punto 8.C.1. del citato Codice di Autodisciplina abbiamo esposto l'esito della verifica nella relazione sul governo societario.

Abbiamo provveduto ad esercitare le funzioni di competenza del Collegio Sindacale, al quale l'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 attribuisce il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", alle disposizioni dettate dalla citata norma.

Abbiamo quindi effettuato l'attività di vigilanza ivi prevista, con riferimento: **a)** al processo di informativa finanziaria; **b)** all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; **c)** alla società di revisione legale dei conti annuali e consolidati; **d)** all'indipendenza della società di revisione legale mediante indagini dirette, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2012 riportano le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio; la stessa risulta essere conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Abbiamo acquisito conoscenza - assumendo dati e informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali anche mediante indagini dirette - e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza **(i)** del sistema amministrativo e contabile circa l'affidabilità di quest'ultimo a



rappresentare correttamente i fatti di gestione e *(ii)* della struttura organizzativa della Società. Riteniamo tali strutture sufficientemente adeguate alle caratteristiche della Società e all'attività di pura *holding* di partecipazioni svolta dalla stessa.

Abbiamo esaminato le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, TUF, che appaiono adeguate ed analizzato l'idoneità dell'organizzazione aziendale e delle procedure adottate a far pervenire regolarmente alla Società i dati economici, patrimoniali e finanziari delle società controllate.

Gli Amministratori hanno indicato che i rapporti tra la Società, le società del Gruppo e/o parti correlate, non sono qualificabili come atipici o inusuali rientrando nell'ordinario corso degli affari e sono stati regolati a condizioni di mercato. Il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla Legge ed allo Statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza ed alla completezza della relativa informativa di bilancio.

Abbiamo verificato e valutato costantemente l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi di comunicazione richiesti dalla CONSOB (anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114, quinto comma, TUF).

Abbiamo monitorato le attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 anche al fine di recepire le modifiche normative. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 senza evidenziare fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello.

Abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi di Bilancio separato e del Bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo. In particolare, sia il Bilancio separato sia il Bilancio consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF e dell'art. 81-*ter* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Luigi' followed by a stylized surname, located in the bottom right corner of the page.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha effettuato transazioni su azioni proprie ancorché la stessa ne detenga in virtù delle autorizzazioni a suo tempo ottenute.

Il Collegio ha rinunciato ai termini a' sensi di legge stante che il progetto del Bilancio separato ed il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati approvati in data odierna nella relativa sede consiliare.

La attività di vigilanza del Collegio si è svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri, non essendosene verificate le prescrizioni di legge.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ., né esposti da parte di terzi, né altre segnalazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono stati rilevati fatti che per la loro significatività richiedano di essere menzionati nella presente relazione.

Il Collegio, considerato:

- tutto quanto sopra esposto ed indicato
- lo stato attuale degli accordi definiti

nonché

- lo stato delle altre trattative in essere con il ceto bancario, ancora in attesa di formalizzazione puntuale degli accordi

evidenzia che il presupposto della continuità aziendale assunto e motivato dagli Amministratori nella predisposizione del bilancio a Voi sottoposto, e' soggetto alle incertezze connesse alla definitiva accettazione dei termini di accordo proposti, ex art. 182-bis della L.F., dalla Società.



Il raggiungimento dell'accordo di ristrutturazione con le Banche e la successiva omologazione dello stesso da parte del Tribunale adito nei termini presentati dagli Amministratori, costituirebbe circostanza idonea per la disapplicazione delle previsioni di cui all'art. 2447 Cod. Civ..

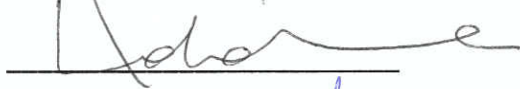
Nelle deliberazioni da assumersi in ordine all'approvazione del Bilancio separato, si invita l'Assemblea a tenere conto del giudizio rilasciato dalla Società di Revisione oltre che delle osservazioni sopra esposte.

Milano, 04 ottobre 2013

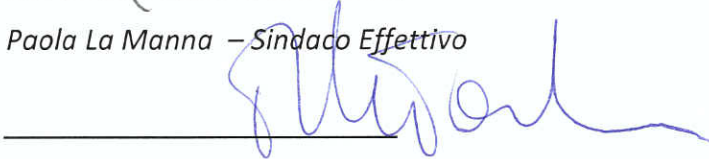
Il Collegio Sindacale



Marco Moroni - Presidente



Paola La Manna – Sindaco Effettivo



Filippo Tonolo – Sindaco Effettivo